

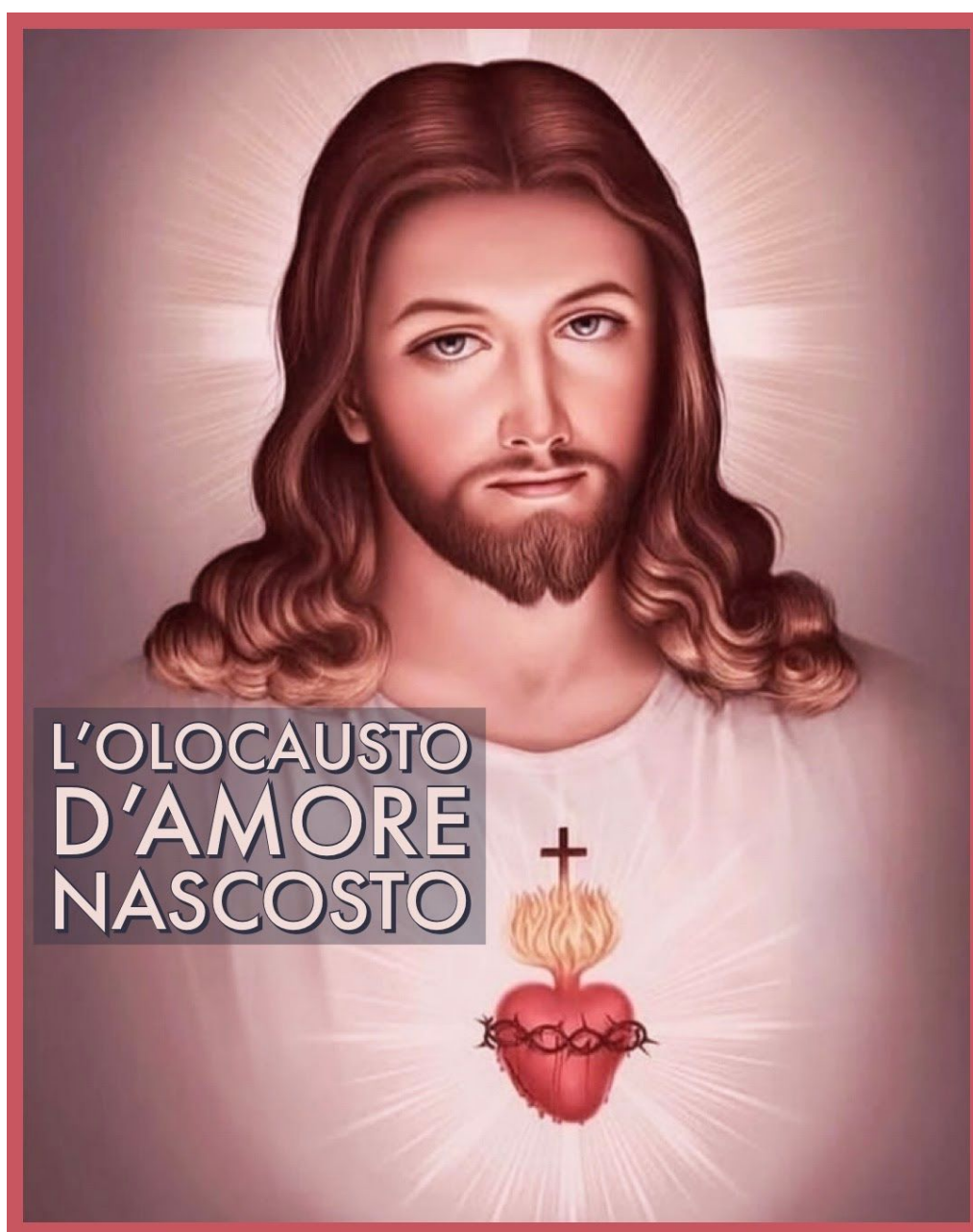
17 Giugno 2020

Omelia di Padre Giorgio Maria Faré

SANTA TERESA MARGHERITA REDI: L'OLOCAUSTO D'AMORE NASCOSTO



Omelia del 17 giugno 2020



Quanto è importante questo segreto, questo luogo nascosto del quale ci ha parlato Gesù questa mattina in questo Vangelo tratto dal cap. 6° di San Matteo, **il segreto, il luogo visto solo dal Padre e da nessun altro sguardo inopportuno**, foss'anche dell'amico più caro, perché quel luogo segreto, quella stanza intima dove abita il talamo nuziale, scrive Santa Teresa D'Avila, è il luogo così profondo, così intimo che deve restare nascosto, perché è il luogo delle nozze tra l'anima e il suo Dio.

Tra pochissimi giorni celebreremo la solennità del **Sacratissimo Cuore di Gesù** una solennità importantissima come vedremo, e sabato la festa del Cuore Immacolato di Maria.

127 anni prima di Santa Teresina, ci fu un'altra Santa, tutta carmelitana anche lei, italiana, canonizzata, mentre la Beata Maria Candida dell'Eucarestia carmelitana è stata solo beatificata, questa Santa morta a ventidue anni, giovanissima, si chiama Santa Teresa Margherita Redi, anche lei 127 anni prima ebbe il desiderio di vivere d'amore, esattamente come Teresina, e anche lei era cosciente e della sua impotenza, era convinta dell'amorosa bontà di Dio per le anime, e anche lei decise di offrirsi alle fiamme dell'Amore consumante. **Il suo scopo è arrivare alla perfezione dell'Amore**, quel luogo segreto del Vangelo che abbiamo sentito. In quel luogo si realizza la perfezione dell'amore e noi dobbiamo solamente puntare a questo, ma Santa Teresa Margherita, invece di enunciarlo come farà Santa Teresina in una formula, si propone di partecipare il meglio possibile all'amore che arde nel cuore di Gesù, perché come abbiamo visto in questi giorni, Santa Teresa Margherita Redi è una Santa profondamente catturata dall'amore al Sacratissimo Cuore di Gesù, lei lo apprende dalla venerabile, perché a quel tempo era solo venerabile, Margherita Maria Alacoque. Vedete queste Sante come si rimandano a vicenda, come una istruisce l'altra e come una rincorre l'altra.

E' bello vedere nella storia il filo rosso della Santità come intreccia queste perle meravigliose, queste anime stupende.

“Sappiamo che ama guardare sempre Gesù come suo modello, ma mentre prima lo considerava nei suoi modi di agire più esteriori, per imitarli, ora Santa Teresa Margherita fissa lo sguardo sempre più sull'interiore, sulla vita nascosta dell'anima di Gesù.”

E' il luogo segreto. Santa Margherita vuole andare nel luogo segreto.

“E lì scopre una vita d'amore immensa che spinge Gesù al sacrificio per la gloria del Padre, per il bene delle nostre anime”

La vita di Gesù cos'è stata?

Una vita d'amore, un atto d'amore per il Padre e per le anime.

“A questa vita d'amore Santa Teresa Margherita vuole partecipare nella misura del possibile e scrive:

Sì o mio Dio, ad altro non voglio attendere che a divenire una perfetta copia di voi, e come la vostra vita altro non fu che vita nascosta di umiliazione”

I Santi sono la perfetta realizzazione del Vangelo. I Santi Dio ce li dà per noi, non conoscere la loro vita, la loro dottrina, il loro insegnamento, vuol dire non conoscere Gesù, vuol dire rifiutare questo Dono grandissimo della Divina Provvidenza.

“Una vita nascosta di umiliazione, di amore e di sacrificio, così da qui avanti ha da essere la mia, perciò ora per sempre intendo di rinchiudermi nel vostro amabilissimo cuore come in un deserto, per rifarvi in voi, con voi e per voi, questa vita nascosta di amore e sacrificio”

Continua a ritornare questo essere nascosta, questo segreto, questo luogo occulto agli occhi dei più, di tutti, **dove solamente abita lo sguardo del Padre**. Per arrivare a questo fine, Teresa Margherita si offre all'incendio dell'Amore in termini che Teresa di Lisieux riporterà quasi testualmente, sembra quasi che Teresina vada a riprendere questo testo, che abbia mutuato qualcosa, o magari lo ha fatto sgorgare semplicemente dal suo cuore.

“Poiché sapete che altro non bramo che di essere una vittima del Sacro Cuore vostro, consumata tutta di olocausto col fuoco del vostro Amore.”

L'Atto di Consacrazione i Santi l'hanno scritto loro, col loro cuore, col loro amore, perché certe cose devono venire fuori dal cuore, scriviamo anche noi il nostro Atto di Consacrazione al Cuore di Gesù e venerdì recitiamolo con tutto l'amore possibile, guidati dall'esempio dei Santi ma scritto da noi e con la nostra firma.

Mentre Teresina vede la sua offerta sotto il segno dell'Amore Misericordioso, Teresa Margherita la vede nella linea della sua devozione grandissima al **Sacratissimo Cuore di Gesù**. In quel tempo la devozione al Cuore di Gesù non era ancora così affermata, tanto che lei non ottiene neanche di far celebrare la Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù in quell'anno, deve rimandarla, ottiene solo di poter mettere sull'altare l'immagine e di cantare quel che inno al Sacro Cuore di Gesù ma niente di più.

“Perciò il vostro cuore sarà l'altare dove si ha da fare questa consumazione di me, in voi, mio caro Sposo e voi avete da essere il Sacerdote che consumare deve questa vittima con gli ardori del Sacro Cuore vostro.”

Come non pensare all'Enciclica *Mystici Corporis* che scriverà Papa Pio XII e Teresa Margherita sembra che abbia avuto l'intelligenza ante litteram di anticipare quell'Enciclica, perché ritroviamo dentro le stesse cose.

“L'Atto di offerta si chiude con un atto di umiltà:

Mio Dio quanto mi confondo vedendo quanto sia rea questa vittima indegna che ne accettate il sacrificio ma confido che tutto resterà incenerito in quel Divin Fuoco. Mi sembra che ad ogni istante questo Amore Misericordioso purifichi la mia anima e non vi lasci alcuna traccia di peccato.”

La percezione del peccato ma nello stesso tempo la percezione grandissima di questo Fuoco che tutto consuma. Sia in Teresina, sia in Teresa Margherita il primo effetto dell'invasione dell'Amore dell'anima è la **purificazione**. Se noi veramente amiamo Dio dobbiamo abbandonare il peccato. Non posso dire di amare Dio e intanto andare a braccetto col peccato, non si può. Per sapere se io amo veramente Dio, devo vedere che la mia vita si distacca e rinnega il peccato, questo è il primo assoluto dovuto effetto dell'Amore per Dio.

Chiediamo al Signore la Grazia di prepararci bene a questa solennità.

Sia lodato Gesù Cristo.

[Link audio omelia](#)

<https://t.me/VeritatemfacientesinCaritate/4129>

Seguici anche su Twitter:

https://twitter.com/veritatem_c/status/1273146480950423554?s=21

Link del sito dove trovare tutte le omelie:

<https://www.veritatemincaritate.com/category/omelie/>